

COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 43 Del 13-07-2017

Oggetto: Esercizio provvisorio 2017. Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2017 ai sensi dell'art 175 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di luglio alle ore 16:15 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	A
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	A
PAGANO GIUSEPPA	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	A	LEANZA ANTONIO	A
FRANCO VALERIA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 9 Assenti n. 11.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio Comunale, Antonino Galati, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 14592 del 12.07.2017.

Alle ore 16,15, all'appello nominale, risultano presenti n.9 Consiglieri comunali (Meli, Castiglione M., Pagano, Longhitano, Messina, Di Francesco, Galati, Liuzzo e Savoca).

Il Presidente dispone, verificata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art.30, comma 2, della L.R. n.9/1986, come sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/1993, la sospensione di un'ora della seduta in corso.

Alle ore 17,25, riprendono i lavori e si procede all'appello nominale. Risultano presenti i Consiglieri Meli, Castiglione M., Pagano, De Luca, Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Di Francesco, Galati, Leanza, Liuzzo e Savoca (presenti n.13).

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Calanna, il Vice Sindaco Triscari, gli Assessori Biuso, Bortiglio e Currao; altresì sono presenti i capi area, Rag. Benvegna, Dott. Caraci, Ing. Caudullo, Dott. Minio ed i Revisori dei Conti, Dott.ssa Meli, Dott. Piazza, Rag. Saitta.

Il Presidente: "Prima di iniziare la seduta volevo dare il benvenuto al nuovo Segretario Comunale, dr. Bartolina Giuseppe. Le auguro un proficuo lavoro e spero che possa rimanere perché abbiamo la necessità di un Segretario Comunale, abbiamo necessità di avere dei consigli per portare avanti il nostro lavoro."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: "Io do il bentornato al Segretario Comunale perché in realtà è già stato qui altre volte. Conosciamo le sue capacità e a nome del gruppo centristi per Bronte non mi resta che augurarle buon lavoro."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Conosciamo già le doti del nuovo Segretario Comunale e il nostro gruppo nel darle il benvenuto si augura che lei resti. Poi, volevo invitare l'Amministrazione, nella persona dell'Assessore Currao..., mi facevano una segnalazione perché in via Modigliani insiste un branco di circa 5 cani randagi. Le persone che mi hanno contattato mi hanno detto che in branco fanno molta paura..., anche io personalmente sono stato seguito con lo scooter e destano molta paura. Vi invito a prenderne nota e fare di tutto per portarli nel canile."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco

Il Consigliere Di Francesco; "Questo sul randagismo è un argomento da riprendere anche perché il gruppo Bronte 2.0 ha presentato diverse istanze, ma non è questo il momento di parlarne. Il gruppo politico Bronte 2.0 che mi onoro di dirigere, insieme al Consigliere Leanza, pur non conoscendo la figura personale del nuovo Segretario Comunale le dà il benvenuto..., più che altro come figura istituzionale poiché ne avevamo bisogno e a cui sicuramente noi faremo riferimento diverse volte perché la consideriamo soprattutto una figura di garante dal punto di vista non solo istituzionale ma soprattutto dal punto di vista legale. Il Consiglio Comunale ha bisogno di questa figura. Quindi noi auguriamo un proficuo lavoro e sicuramente avremo modo di interloquire nelle sedute di Consiglio Comunale anche perché il nostro gruppo da quando è stato istituito ha un'attività consiliare molto



COMUNE DI BRONTE

proficua. Abbiamo diverse istanze da presentare, e diverse istanze che abbiamo presentato, e quindi abbiamo bisogno di questa figura di conforto dal punto di vista legale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano

Il Consigliere Longhitano: “Anche io, a nome del gruppo *Guardiamo avanti insieme*, do il benvenuto al nuovo Segretario Comunale augurandogli ufficialmente in questa sede buon lavoro .”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Anche io a nome del gruppo *Noi Bronte* voglio augurare buon lavoro al nuovo Segretario Comunale. Sicuramente metterà a frutto la sua competenza sia per il Consiglio che per tutta la cittadinanza. Sarà un garante e noi sicuramente avremo modo di confrontarci perché è giusto che il Consiglio abbia una figura che si possa confrontare e possa capire in alcuni momenti le cose che vanno bene e le cose che vanno male. Penso che il nuovo Segretario Comunale abbia questa capacità. Quindi le auguriamo buon lavoro.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “Mi unisco ai saluti e agli auguri di buon lavoro al nuovo Segretario Comunale da parte del PD che insieme al Consigliere Meli rappresento. Mi unisco anche ai buoni propositi del Consigliere Di Francesco perché ci dovrà sopportare e supportare nelle tante cose di cui probabilmente ci sarà necessità di dirimere o chiarire. Io insieme a tanti altri sono alla prima esperienza e quindi non sempre siamo addentro alle procedure macchinose e burocratiche della prassi. Sicuramente la disturberemo se ne avremo bisogno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca

Il Consigliere Savoca: “Mi aggiungo anche io agli auguri per il nuovo Segretario Comunale. le auguro un buon lavoro a nome del gruppo *Insieme si può.*”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “Più che un augurio è anche una presentazione perché di recente abbiamo costituito un nuovo gruppo consiliare insieme al Consigliere Pagano. Questo gruppo, *Bronte democratica*, è il frutto di una collaborazione che negli ultimi tempi io e il Consigliere Pagano abbiamo svolto all'interno del Consiglio Comunale. Questo gruppo nasce per cercare di costruire un nuovo soggetto che possa interfacciarsi tra i cittadini e l'Amministrazione comunale. Naturalmente la nostra posizione è di sostegno all'Amministrazione. ci riconosciamo nell'Amministrazione e nella Giunta..., in particolare nell'operato dell'Assessore Biuso. Porgo anche io i migliori auguri al nuovo Segretario Comunale nella speranza che questa possa essere la sua casa per molto tempo. Noi speriamo di avere un Segretario Comunale che possa essere presente non dico a tempio indeterminato, ma per abbastanza tempo perché è una figura importante nell'organigramma dell'Amministrazione.”

Il Presidente: “Volevo fare io la presentazione del nuovo gruppo. Mi è arrivata la comunicazione il 28 giugno ma non c'è stata l'opportunità di dirla in Consiglio.”

Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale, dr. Bartorilla

Il Segretario Comunale: “Io vi volevo salutare e ringraziare per le belle parole. Spero di non deludervi.”

Il Presidente: “Volevo rivolgermi a tutti i consiglieri, in prima persona a me stesso, ed anche al Sindaco e a tutta la Giunta. Chiedo di avere il massimo rispetto di ognuno. Chiunque è libero di presentare proposte all'Amministrazione..., al Presidente del Consiglio, e tutti ne dobbiamo avere rispetto. Lo stesso, i consiglieri devono avere rispetto per quello che esprimono gli Assessori. Siamo in Consiglio Comunale ed ognuno è libero di esprimere la propria opinione, maggioranza e minoranza;



COMUNE DI BRONTE

l'importante è avere rispetto gli uni degli altri. Auguro a tutti un buon lavoro . Iniziamo con il punto 1 posto all'Ordine del Giorno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: “Dalla PEC che mi è arrivata oggi per la convocazione..., sul primo punto all'Ordine del Giorno..., io voglio che il Segretario Comunale metta a verbale che io sono incompatibile ed abbandono l'aula..., solo per il primo punto.”

Esce dall'aula il Consigliere Castiglione M. (Consiglieri presenti 12).

Il Presidente introduce il I Punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: “Variazione di bilancio pluriennale 2016-2018; annualità 2017 in esercizio provvisorio 2017

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Viene data lettura della proposta di Atto Deliberativo segnata in oggetto.”

Il Presidente dà la parola al Ragioniere gen., Benvegna

Il Ragioniere generale: “Considerato che alla data odierna non è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019..., e l'avvicinarsi degli stipendi al personale, si è pensato di fare questa proposta di variazione al bilancio, perché siamo in sede di provvisorio, al bilancio 2016-2017..., annualità 2017, previsto dalla nuova normativa del 118/2011 così come modificato dal 126/2011. Quindi in questo caso viene applicato il punto 84 del principio contabile legato alla programmazione che dispone che in sede di gestione provvisoria..., siccome la gestione è limitata solo all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, ed in questo tipo di obbligazioni rientrano anche le spese del personale, per potere risolvere il problema si è proceduto a fare questa variazione al bilancio. ripeto che è una variazione al bilancio 2016/2017- annualità 2017. L'allegato A riporta solo i valori riferiti agli stipendi e al personale contrattista per l'importo che manca per potere arrivare alla liquidazione degli stipendi al 31 dicembre 2017. Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è stato dato in data odierna..., la proposta porta la data di ieri. C'è il parere favorevole sia del Collegio dei Revisori dei Conti, sia quello tecnico che quello contabile. Non c'è altro da dire. Posso leggere l'ammontare della variazione che va a modificare prima le entrate perché viene inserito nella tipologia 101, trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, l'importo di 849 mila euro 206..., ed in uscita viene aumentata la missione 1, il programma 1, atti e servizi generali, spese correnti, per un importo di 849 mila 206 euro, sia nella competenza che nella cassa.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “Io volevo capire..., questo inserimento del primo punto all'Ordine del Giorno, visto che io ho partecipato in qualità di Capogruppo alla riunione dei Capogruppo di due giorni fa, e fino a quando ho presenziato alla riunione dei capigruppo non esisteva il punto in oggetto, volevo capire quali sono state le dinamiche e la necessità visto che..., non è stato ancora approvato il bilancio previsione 2017/2019, ma se non sbaglio fa parte di uno dei punti all'Ordine del Giorno di oggi. Quindi chiedo, preliminarmente alla discussione, al Segretario Comunale se è legittima la copresenza di questi due punti perché uno contiene l'altro, il punto 7 contiene il punto 1, perché quello che ha letto la dott.ssa Benvegna l'ho letto pure io nel bilancio 2017/2019 che si trova all'ultimo punto dell'Ordine



COMUNE DI BRONTE

del Giorno di oggi. Poi, anche sull'opportunità; perché come le dicevo, Segretario, spesso saremo molto cavillosi. Noi vorremmo capire se è possibile in un atto burocratico come questo, portare due Ordine del Giorno di questo tipo..., perché in matematica si dice che c'è il principio del terzo escluso..., valgono o l'uno o l'altro. Quindi vorrei capire, prima ancora di entrare nel merito della discussione, di cui mi riservo eventualmente..., sarò rassicurato eventualmente che questo punto può essere discusso..., eventualmente ciascuno di noi si riserverà anche eventuali verifiche sul punto..., però volevo capire se è legittimo portare a discussione..., legittimo ed opportuno, discusso dello stesso argomento in due punti all'Ordine del Giorno consequenziali.”

Il Segretario Comunale: “Io mi esprimo solo sulla legittimità perché sull'opportunità si tratta di valutazioni politiche in cui io non entro in merito. A parere del sottoscritto i due punti possono essere legittimamente trattati in quanto si riferiscono a due strumenti di programmazione diversi. Il primo, la variazione di bilancio, fa riferimento allo strumento programmatico 2016-2018 con riferimento all'annualità 2017; il secondo invece è il bilancio di previsione 2017-2019. E' chiaro ed ovvio che nel bilancio 2017-2019 c'è la copertura finanziaria per il pagamento degli emolumenti stipendiali che sono oggetto di variazione di bilancio 2016-2018 con riferimento all'esercizio 2017. Però sono legittimi entrambi i punti in quanto trattano due programmazioni diverse.”

Il Consigliere Messina: “Ma se approvassimo entrambi i punti, cosa succederebbe?”

Il Segretario Comunale: “Succede che si ha una variazione...”

Il Consigliere Messina: “Rindondante..., si dice che è inutile avere la seconda.”

Il Segretario Comunale: “No..., nel senso che se si approva la prima e non si approva la seconda..., l'Ente continua a rimanere in gestione provvisoria la quale comporta tutte le limitazioni di spesa che voi tutti conoscete; se si approvano entrambi, verrà garantita la gestione ordinaria”.

Il Consigliere Messina: “io allora chiedo al Presidente che vengano discusse contemporaneamente e queste due cose..., visto che hanno per oggetto la stessa cosa e non possono essere trattati in tempi diversi; perché altrimenti, una sembra escluda l'altra..., perché tanto approvando la prima non è necessario approvare l'ultima. Perché, mentre il bilancio previsionale 2017-2019 riguarda e si occupa di tutti i problemi di questa Amministrazione, del vivere della società di Bronte..., dei contrattisti che premetto ci stanno a cuore, ma anche di tutti quelli che hanno avuto rapporti di lavoro con il Comune di Bronte. Per cui, sembrerebbe una cosa iniqua e a me non appartengono le cose inique. Nel senso..., sembrerebbe volere risolvere un problema, che io voglio risolvere subito, e poi dimenticarci di tutto il resto. Allora, secondo me..., si discutono tutti gli atti preliminari al bilancio....., non so lo chiedo al Presidente.”

Il Presidente: “Sentiamo il parere degli altri consiglieri.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Certamente già lo ha spiegato il Segretario Comunale che è una cosa legittima..., si tratta solo di opportunità politica. quindi quello che si deve fare ora è una valutazione politica su questo atto. Cosa significa..., può essere che si rinvia..., o gli altri punti non si discutono



COMUNE DI BRONTE

politica su questo atto. Cosa significa..., può essere che si rinvia..., o gli altri punti non si discutono oggi...; allora, il mese di giugno è passato, il mese di luglio sta passando..., anche se è solo questione di due o tre giorni, una settimana, in questa settimana sicuramente la Ragioneria farà gli atti, perché ci vogliono anche gli atti, e pagherà gli stipendi ai lavoratori..., ed è giusto perché siamo nel mese di luglio e non possiamo andare avanti..., magari anziché averlo il 27 luglio lo avranno magari il 10 agosto..., non cambia nulla per 10 giorni, ma siccome è un atto legittimo e quindi un'opportunità politica..., secondo noi va bene portarla avanti e continuare a discutere tutti gli atti che riguardano il bilancio. E poi faremo il piano 2017/2019..., faremo il bilancio e tutto. Secondo me non cambia nulla.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Io volevo aggiungere solo due parole a quanto detto dalla collega De Luca. Questo è un atto del buon senso nei confronti di 75 padri di famiglia..., per il resto non ho altro da aggiungere. Ognuno di noi siamo responsabili, abbiamo la nostra serietà di consiglieri comunali..., ognuno si assume le responsabilità del caso. Io condivido in pieno con la collega De Luca che si voti il primo punto così come sono stati messi e così come abbiamo concordato tutti insieme..., con la presenza dell'Amministrazione..., e finito questo punto continuare a trattare il bilancio. Questi erano gli accordi.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna

Il Sindaco: “Sono fortemente imbarazzato ad intervenire su delle dinamiche sulle quali il Consiglio Comunale è sovrano. Sotto un profilo logico è difficile dare torto al Consigliere Messina..., nel senso che per quanto riguarda la mia Giunta ci siamo preoccupati di approvare il bilancio il 26 maggio del 2017. E siccome il più contiene il meno..., per cui all'interno di quel bilancio ci sono sì i contrattisti ma ci sono tutte le categorie che hanno bisogno che la città di Bronte approvi il bilancio. Quindi da parte dell'organo esecutivo è stato fatto tutto affinché si pagassero non solo i contrattisti ma tutte le altre categorie. Se poi il Consiglio Comunale, che sulla materia è sovrano, ritiene di seguire un procedimento diverso, per me va bene purché come ha detto il Consigliere Di Mulo..., l'accordo Consigliere Messina è stato quello da parte mia, visto che c'era questo empass che non si convoca il Consiglio..., “è questo il problema? dobbiamo fare la variazione..., purché comunque si arrivi all'esame del bilancio di previsione...”, poi ciascun Consigliere riterrà di votare come ritiene, ma l'esame è obbligatorio. Quindi, Consigliere Messina, sotto un profilo logico io sono d'accordo con lei ma nelle dinamiche sul il Consiglio Comunale è sovrano io vorrei non entrarci.”

Il Consigliere Messina: “Forse sono stato frainteso. Intanto in qualità di Capogruppo..., rivendico il fatto che questi accordi si sono fatti in mia assenza..., quindi rivendico che non ero presente e quasi mi viene il dubbio che si aspettasse che io mi allontanassi..., piccola riflessione che resta fra me e me; però la questione mi sembra banale perché noi abbiamo un documento che è importante, il bilancio, che va discusso e che ha all'interno la problematica dei precari, ma anche la problematica di tanti fornitori, di esecutori di lavori, di persone che hanno prestato lavoro da molto tempo e che pretendono di avere i soldi, a cui noi sembrerebbe, perché dalla discussione è chiaro che si evince che vogliamo risolvere



COMUNE DI BRONTE

questo problema innanzitutto oggi..., e poi si vedrà quando capiremo bene tutto quello che è contenuto nel bilancio..., ed allora forse lo approveremo, magari il 28 o 29 dicembre. Io sono fra quelli che lo scorso anno ho martellato l'Amministrazione perché non mi portava il bilancio previsionale nei tempi..., ed ho detto il 28 dicembre < lo voto per senso di responsabilità, lo voto anche se è una violenza che stiamo facendo alla nostra intelligenza che facciamo un bilancio di previsione il 28 dicembre>. Ho detto..., Sindaco, Amministrazione, che non succeda più una cosa del genere. Quest'anno con un po' di ritardo si è presentato questo bilancio..., a maggio. Ora, ciascuno di noi..., a me non piace in toto il bilancio che è stato presentato, tant'è che ho presentato degli emendamenti..., quello che si è potuto fare..., la dott.ssa Benvegna mi ha visto diverse volte per cercare di capire quello che si poteva fare come azione amministrativa..., quindi me lo sono un po' sviscerato. Ora non capisco il perché stiamo dando in modo subdolo, nascosto..., per certo, che noi questa sera il bilancio non lo vogliamo approvare perché stiamo risolvendo il problema numero 1..., e gli altri problemi li lasciamo a futura memoria; perché le PI o i fornitori o i lavoratori..., quelli non servono, non hanno famiglia quelli. Io dicevo di risolvere tutti i problemi e non solo un problema..., e mettendo per prima i contrattisti, ma il bilancio previsionale 2017-2019 contiene quella lettera che ha letto poco fa la ragioniera Benvegna. Quindi se contiene la problematica, di cosa stiamo parlando? A me sembra che superato il primo punto..., questi scranni si libereranno di qualche posto e mancherà il numero legale. A me viene questo dubbio. Io sono coerente con me stesso e voglio risolvere tutti i problemi oggi. Mi sono studiato gli atti che sono stati trasmessi il 26 maggio. Ho cercato di capirli..., non ho capito tutto e chiedo scusa a chi mi ha dato il voto..., perché sto cercando di fare del mio meglio per cercare di servire la cittadinanza che rappresento. Non posso ora abdicare e dire..., caro Segretario Comunale per me non è opportuno politicamente quello che è stato fatto..., se io fossi stato presente lo avrei fatto mettere a verbale in quella riunione perché non è affatto opportuno. Io ritengo che ci siano dei seri dubbi di legittimità..., mi consenta di utilizzare questa metafora, poi lei mi smentirà, io non sono un giurista, perché è un atto che secondo me non sta bene dove è messo. Se fosse stato separato dagli altri poteva anche andare, ma insieme agli altri che lo contengono..., sembra come volere essere un ricatto questa cosa..., come dire < tu mi approvi questo, io ti faccio altro...>, (Voce fuori microfono) ho detto "sembra"..., (Voce fuori microfono) sono stato circostanziato e non esagerato..., anche perché Presidente del tema dei precari, lei me ne deve dare atto perché di questo tema se ne è discusso due giorni fa, ma io giorno 7, io in qualità di Capogruppo del PD, insieme alla collega Meli, ho protocollato una PEC dove chiedevo urgentemente l'anticipazione del Consiglio Comunale per la discussione del bilancio di previsione 2017-2019, proprio in riferimento al problema precari. E c'è un atto di cui purtroppo è arrivata forse prima la notizia giornalistica che non quella delle fonti del Comune perché ho visto trasmessa per PEC la nota della variazione di bilancio prima ancora della divulgazione della nostra richiesta di convocazione. Comunque se il Consiglio decide di discuterlo..., io ho molte riserve sulla legittimità dell'atto. Mi consentirete di mantenere questa opinione."

Entra in aula il Consigliere Prestianni (Consiglieri presenti 13).



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Devo dare due risposte al Consigliere Messina..., nel verbale c’è scritto quello che ha detto lei adesso..., che ha seri dubbi, che non era d’accordo a portare questo primo punto all’Ordine del Giorno e quanto lo riteneva ripetitivo e non aveva senso..., lo abbiamo messo a verbale. Poi, nessuno trama alle spalle; lei se ne era andato 10 minuti prima perché qualcuno era venuto a chiamarlo, posso dirle anche chi è venuto a chiamarlo, e la riunione è continuata. Volevo solo precisare questo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il De Luca: “ Un punto all’Ordine del Giorno sta generando una cosa bruttissima in questo Consiglio Comunale. Qui non c’è nessuno che trama, nessuno che ricatta e nessuno che vuole fare il bilancio a dicembre. Già io e il mio gruppo, e penso anche altri, lo scorso anno in continuazione chiedevamo al Presidente del perché non c’era il bilancio. Quindi, nessuno ha questa intenzione. Non so perché il Consigliere Messina oggi sta esordendo in questa maniera..., dicendo addirittura, scavalcando il Segretario Comunale, che l’atto è illegittimo quando invece il Segretario ha detto che l’atto è legittimo. Tutti abbiamo studiato il bilancio perché penso che i cittadini non solo hanno votato lei..., ma hanno votato anche me dal ’92. Quindi, se mi hanno votato dal ’92 al 2017 un motivo ci sarà. Dobbiamo essere tutti coerenti e leali sul nostro mandato. Anche noi abbiamo già letto il bilancio , anche noi vogliamo fare degli emendamenti ed anche noi lo vogliamo discutere. Abbiamo detto prima che si tratta di una opportunità politica. siccome gli atti amministrativi, per la procedura anche dei pagamenti, passa una settimana, dieci giorni..., anticipiamo questi dieci giorni perché il bilancio fra oggi e domani..., non so..., perché il bilancio è una programmazione del Consiglio Comunale..., non si può fare in una o due ore. E’ una programmazione importante del Consiglio Comunale e quindi dobbiamo discuterla con tutti gli atti..., che sono importanti, perché riguardano la nostra comunità. Si deve discutere, ci dobbiamo confrontare anche perché noi su molte cose non siamo d’accordo con l’Amministrazione. Quindi ci dobbiamo confrontare fra noi consiglieri..., deve uscire una nuova programmazione perché il bilancio è nostro, del Consiglio..., lo ha detto poco fa anche il Sindaco. Concludo ribadendo che qua nessuno è subdolo e nessuno ricatta.”

Il Presidente: “Comunque la Presidenza ha la volontà di continuare ad oltranza fino a quando non si completeranno i punti posti all’Ordine del Giorno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Senza nessuna polemica..., però non pensavo che il Consigliere Messina si era dotato del libro del ‘500 o della sfera magica di cristallo che prevede quello che può succedere dopo. Perché penso che..., prima il Consigliere De Luca e poi il Consigliere Di Mulo pubblicamente, all’interno di un Consiglio Comunale, e penso che non si erano mai visti tutti questi spettatori all’interno del Consiglio Comunale, hanno preso l’impegno che dopo questo punto si continua a trattare ad oltranza il bilancio comunale..., e quindi mi sembra offensivo da parte del collega Messina questo comportamento nei confronti di chi prende impegni pubblici. Secondo, è offensivo e lesivo continuare a discutere su un parere di legittimità rilasciato dal Segretario Comunale.”

Entra in aula il Consigliere Castiglione C. (Consiglieri presenti 14).

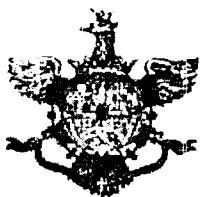


COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza

Il Consigliere Leanza: “io ritengo che è preminente votare questo atto..., doveroso, rispettoso..., rispetto a quelle che sono le situazioni che si sono realizzate ora. Per quanto riguarda il Regolamento, ricordo al Consigliere Messina che noi siamo sovrani per quanto riguarda il bilancio. Abbiamo il dovere di approfondire in maniera assoluta il bilancio. Ricordo, sempre al Consigliere Messina, che lo scorso anno abbiamo potuto verificare il bilancio in 10 minuti..., e forse quell’analisi di 10 minuti..., questo primo punto dell’Ordine del Giorno è figlia di quei dieci minuti con cui noi frettolosamente abbiamo votato quel bilancio..., perché di fatto non eravamo in condizione di esercitare il nostro ruolo di controllo e di indirizzo. Quindi mi sembra doveroso nei confronti della città approvare subito questo atto. Per quanto riguarda il parere di legittimità è stato chiarissimo il Segretario Comunale..., è un atto legittimo e quindi eviterei di fare filosofia applicata su questo aspetto. Naturalmente poi valuteremo il bilancio, come è giusto che sia, con tutti gli atti propedeutici, serenamente. Quindi noi oggi come Consiglio Comunale ci assumiamo questa responsabilità nei confronti dei cittadini..., approveremo questo bilancio in cui saneremo un errore del bilancio 2016. Ci troviamo nel caso paradossale che ci sono i fondi ma non si possono utilizzare. Questo è un passaggio tecnico doveroso ed anche politico. Dopodiché serenamente approveremo il bilancio. Io sono disponibile stare fino a mezzanotte ed anche domani mattina perché rientra nei nostri doveri. Tutto il resto è inutile polemica.”

Il Consigliere Messina: “Siccome sono stato attaccato anche dal collega Leanza, ho diritto di replica. (Voce fuori microfono). Mi si fa lezione di democrazia, che questo è il luogo dove si deve discutere, però non si può discutere. Allora io ho detto in primis che il problema dei precari è un problema anche mio, tant’è che a nessuno dei presenti è venuto in mente di anticipare il Consiglio Comunale..., dal 20, se non a me e alla qui presente Consigliera Meli. Quindi, il problema ce lo siamo posti... (Voce fuori microfono) e lo hanno condiviso in parte. Io voglio discutere..., perché siccome questo problema è contenuto in quello successivo, dove ci sono altri problemi dei Brontesi..., degli altri, non dei presenti che avete opportunamente sollecitato, e mi fa piacere, anche di quelli che non abbiamo potuto chiamare..., degli altri...; allora sarebbe opportuno discutere questo punto alla pari con l’ultimo punto. Ho detto di discuterlo contemporaneamente. Poi circa la questione del bilancio del 28 dicembre, che io per senso di responsabilità ho votato sebbene avessi tante perplessità, vi ricordo..., e ricordo a me stesso, che i fondi la Regione li aveva sottratti e se non sbaglio sono ritornati il 9 maggio. Ora, il famoso libro del 500 di cui è a conoscenza il Consigliere Di Mulo, evidentemente qualcun altro ce lo aveva già il 28 dicembre se pensava che noi il 28 dicembre potevamo prevedere questi fondi dei precari. Evidentemente io sono limitato..., non sapevo..., ho votato un bilancio senza sapere la previsione del futuro. Chiedo scusa ai Brontesi per il fatto che non so leggere il futuro. Piuttosto..., io le responsabilità del passato me le sono assunte..., altri hanno preferito sfuggire, astenersi..., io me li sono presi non condividendo tante cose perché so cosa significa non votare un bilancio... (Voce fuori microfono) non sto parlando con lei signora De Luca..., io sto parlando con il Presidente. Io sto parlando e mi sto dovendo difendere solo per avere sottolineato che non capisco..., io non sono stato



COMUNE DI BRONTE

chiamato da nessuno Presidente..., noi avevamo chiuso la seduta, eravamo rimasti che il Consiglio era il 14 di mattina con quello Ordine del Giorno..., quello di giorno 20. Poi, se sono intercorse altre cose, sarebbe stato opportuno, Presidente, che lei mi richiamasse ed io da dove ero arrivato sarei ritornato per prendere parte a quella riunione. Non è stato possibile? Va bene. Mi pare di averle risposto anche con un sms dicendo che avevo, seduta stante, seri dubbi sulla questione. Mi dà atto che gli ho risposto in tempo reale che avevo seri dubbi? Quindi, io non ho contattato nessuno per potere elaborare un mio pensiero. Ora, visto che questo pensiero sta urtando la sensibilità di molti, io resto con molti dubbi in merito..., e mi concederete di adire alle autorità competenti affinché mi diano le risposte opportune. Le autorità competenti in materia di bilancio sapete tutti chi sono. Mi riservo di farlo..., senza volere toccare la suscettibilità e le competenze di qualcuno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

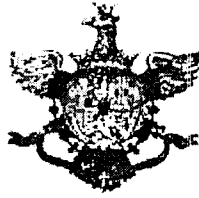
Il Consigliere Liuzzo: “Diciamo che un po' la mia precisazione che volevo fare sull'intervento del Consigliere Leanza è contenuta nell'intervento del Consigliere Messina. Perché, il bilancio di previsione approvato il 28 dicembre era a legislazione corrente e quindi in assenza dell'abrogazione della norma che vietava i trasferimenti regionali noi non potevamo inserire nel bilancio pluriennale più di quello che abbiamo inserito..., che è quello che tutti gli anni l'Amministrazione comunale mette a disposizione per i precari. Se non ricordo male, addirittura fu presentato un emendamento per colmare questa cosa..., che copriva solamente la quota a carico dell'Amministrazione..., proprio perché ancora la Regione non aveva deciso quale, e se, quota destinare all'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno, personalmente non penso ci sia nulla di male ad approvare prima la variazione al triennale 2016-2018 e poi discutere nel suo complesso tutto l'Ordine del Giorno. Spero solo però che questa non sia solamente una scusa da parte di qualcuno, per evitare la discussione sui punti successivi. Dal mio punto di vista l'atto è sicuramente legittimo, ma dal punto di vista dell'opportunità politica, probabilmente si poteva iniziare la discussione dell'iter sul bilancio qualche giorno addietro ed evitare le pessime figure che un po' tutti i consiglieri comunali, io per primo che sono arrivato in ritardo al rinvio di 24 ore, e quindi non ho partecipato all'appello, abbiamo fatto nei giorni precedenti, facendo mancare il numero legale in ormai 4 occasioni..., perché anche oggi c'è stato il rinvio di un ora.”

Il Presidente: “Consigliere Messina formalizzi la richiesta che ha fatto (Voce fuori microfono) cioè di discutere il primo punto insieme al bilancio. Quindi se la ripete ufficialmente... (Voce fuori microfono).”

Il Consigliere Messina: “Richiesta di discutere questo primo punto nel momento in cui si discute il bilancio di previsione 2017- 2019..., che sono paragonabili..., sono la stessa cosa. (Voce fuori microfono)”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli

Il Consigliere Meli: “Io questa sera credo che pur parlando la stessa lingua..., o non si vuole capire o si fa finta di non capire..., il che è peggio. Noi non facciamo demagogia perché siamo persone serie. Sta



COMUNE DI BRONTE

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.12 voti unanimi Favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza

Il Consigliere Leanza: “Presidente, c’era una comunicazione della collega Franco che mi ha chiesto di darne lettura... *Viene data lettura della comunicazione che viene depositata agli atti.*”

Il Presidente: “Mi riservo di rispondere per iscritto al Consigliere Franco.”

Rientra in aula il Consigliere Castiglione M. ed esce il Consigliere Di Francesco (Consiglieri presenti 12).



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: II AREA - ECONOMICO
FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.90 DEL 12-07-2017

**Oggetto: Esercizio provvisorio 2017. Variazione al bilancio di previsione 2016/2018
annualità 2017 ai sensi dell'art 175 del D.Lgs. 267/2000.**

Data *12-07-2017*

Il Capo Area Proponente

Benvenuto Biagvo

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 12-07-2017

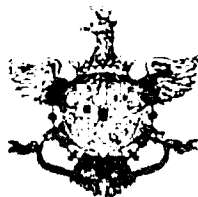
Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 12-07-2017

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO:

CHE con nota del 12 luglio 2017, prot. 14556, a firma del Presidente del Consiglio Comunale, è stato chiesto di predisporre una proposta di variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2017, per il pagamento degli stipendi del personale a tempo determinato (contrattisti);

CHE alla data odierna non è stato approvato il bilancio 2017/2019 trasmesso in data 31 maggio 2017, prot. 12211, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

CHE Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28.12.2016 ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 avente funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2011, che disciplina le modalità dell'esercizio provvisorio;

VISTO il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio: *"gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2017 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2016-2018 - Annualità 2017, definitivamente approvato"*;

RICHIAMATO il punto 8.4 del principio contabile finanziario che dispone quanto segue: *"La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano recati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore"*

RILEVATO che è emersa la necessità di aumentare le spese relative al pagamento delle competenze stipendiali del personale a tempo determinato (contrattisti) pari all'importo del trasferimento regionale a favore del personale citato di cui alla legge di stabilità regionale n. 8 del 9 maggio 2017 pubblicata nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 12 maggio 2017;

CHE la suddetta spesa non era prevista nel bilancio di previsione 2016-2018, Annualità 2017, e quindi non è specificatamente compresa nel PEG provvisorio 2017;

VALUTATO pertanto, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, di provvedere in via d'urgenza a variare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, per acquisire il trasferimento della Regione destinato alle spese per il pagamento delle competenze stipendiali al personale su indicato;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTA l'indifferibilità e l'urgenza di provvedere;

VISTA la L.R.48/1991;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il DPCM 28/11/2011 e s.m.i.;

VISTO lo statuto dell'Ente;

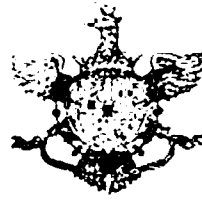
VISTO il Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. DI APPORTARE , al bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017, le variazioni di competenza e di cassa di cui al prospetto "A" allegato;

2. DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.90 del 12-07-2017



COMUNE DI BRONTE

3. DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva;
4. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di C.C.";
5. DI DARE ATTO che le pubblicazioni di cui ai precedenti punti 4 e 5 sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

ALLEGATO "A"

BRONTE

**Allegato delibera di variazione del bilancio
 Variazione n.: 2 del: 12-07-2017
 Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

TITOLO	2	Trasferimenti correnti							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2017	6.636.367,76	849.206,00	7.485.573,76	8.446.949,70	849.206,00	9.296.155,70
			2018	4.479.975,63	0,00	4.479.975,63			
			2019	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 2			2017	6.636.367,76	849.206,00	7.485.573,76	8.446.949,70	849.206,00	9.296.155,70
			2018	4.479.975,63	0,00	4.479.975,63			
			2019	0,00	0,00	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2017	64.688.775,79	849.206,00	65.537.981,79	77.047.175,86	849.206,00	77.896.381,86
			2018	57.527.053,20	0,00	57.527.053,20			
			2019	0,00	0,00	0,00			

11 2 17

IL CAPO...
 (R. ...)


ALLEGATO "A"

BRONTE

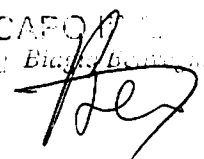
Allegato delibera di variazione del bilancio
 Variazione n.: 2 del: 12-07-2017
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma	11	Altri servizi generali						
Titolo	1	Spese correnti						
		2017	3.411.276,19	849.206,00	4.260.482,19	3.619.602,88	849.206,00	4.468.808,88
		2018	2.507.578,52	0,00	2.507.578,52			
		2019	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 11	2017	3.413.057,39	849.206,00	4.262.263,39	3.727.614,90	849.206,00	4.576.820,90
		2018	2.507.578,52	0,00	2.507.578,52			
		2019	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2017	6.758.073,39	849.206,00	7.607.279,39	7.610.083,81	849.206,00	8.459.289,81
		2018	5.706.940,55	0,00	5.706.940,55			
		2019	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2017	64.688.775,79	849.206,00	65.537.981,79	69.666.008,44	849.206,00	70.515.214,44
		2018	57.527.053,20	0,00	57.527.053,20			
		2019	0,00	0,00	0,00			

12/07/2017

IL CAPO DEL BUDGET
 (Rag. Bilancio Budget 2017)




COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTONILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 21-07-2017 al 05-08-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 13-07-2017:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 [] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 13/07/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.